

COMUNE DI PIANEZZE

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Gloria Mazziga

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	17
A) ENTRATE.....	17
B) SPESE.....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pianezze nominato con delibera consiliare n. 42 del 25.09.2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 15.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 13.03.2017 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - q) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
 - r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
 - s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 21.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 26 in data 14.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	377.260,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	140.000,00
b) Fondi accantonati	7.190,11
c) Fondi destinati ad investimento	145.134,99
d) Fondi liberi	84.935,48
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	377.260,58

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	54201,53	48.341,48	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	212264,98	230.180,04	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	161750,00	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.116.370,00	1.039.300,00	1.077.800,00	1.077.800,00
2	Trasferimenti correnti	42.170,00	46.600,00	39.600,00	39.600,00
3	Entrate extratributarie	313.182,00	288.200,00	286.200,00	282.200,00
4	Entrate in conto capitale	325.884,83	328.101,97	16.500,00	16.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	206.000,00	206.000,00	206.000,00	206.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	372.000,00	372.000,00	372.000,00	372.000,00
	TOTALE	2.375.606,83	2.280.201,97	1.998.100,00	1.994.100,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.803.823,34	2.558.723,49	1.998.100,00	1.994.100,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1368158,53	1293491,48	1241600	1230850
		<i>di cui già impegnato</i>		48341,48	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	48341,48	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	699899,81	529282,01	16500	16500
		<i>di cui già impegnato</i>		337782,01	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	230180,04		(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	157765	157950	162000	168750
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	206000	206000	206000	206000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	372000	372000	372000	372000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2803823,34	2558723,49	1998100,00	1994100,00
		<i>di cui già impegnato</i>		386123,49	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	278521,52	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2803823,34	2558723,49	1998100,00	1994100,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		386123,49	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	278521,52	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	479.373,28
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.206.239,73
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	52.519,18
3	<i>Entrate extratributarie</i>	339.942,64
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	552.906,76
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	206.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	374.000,00
	TOTALE TITOLI	2.731.608,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.210.981,59

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	1.476.449,88
2	<i>Spese in conto capitale</i>	565.973,75
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	234.804,98
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	206.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	424.735,08
	TOTALE TITOLI	2.907.963,69
	SALDO DI CASSA	303.017,90

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	479.373,28
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	166.939,73	1.039.300,00	1.206.239,73	1.206.239,73
2	Trasferimenti correnti	5.919,18	46.600,00	52.519,18	52.519,18
3	Entrate extratributarie	51.742,64	288.200,00	339.942,64	339.942,64
4	Entrate in conto capitale	224.804,79	328.101,97	552.906,76	552.906,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		206.000,00	206.000,00	206.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.000,00	372.000,00	374.000,00	374.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		451.406,34	2.280.201,97	2.731.608,31	3.210.981,59
1	Spese correnti	182.958,40	1.293.491,48	1.476.449,88	1.476.449,88
2	Spese in conto capitale	36.691,74	529.282,01	565.973,75	565.973,75
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti	76.854,98	157.950,00	234.804,98	234.804,98
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		206.000,00	206.000,00	206.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	52.735,08	372.000,00	424.735,08	424.735,08
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		349.240,20	2.558.723,49	2.907.963,69	2.907.963,69
SALDO DI CASSA		102.166,14	- 278.521,52	- 176.355,38	303.017,90

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	48.341,48		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.374.100,00	1.403.600,00	1.399.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	1.293.491,48	1.241.600,00	1.230.850,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		7.000,00	8.500,00	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	157.950,00	162.000,00	168.750,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 29.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	29.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	278.521,52		
Titolo 1	1.039.300,00	1.077.800,00	1.077.800,00
Titolo 2	46.600,00	39.600,00	39.600,00
Titolo 3	288.200,00	286.200,00	282.200,00
Titolo 4	328.101,97	16.500,00	16.500,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	1.980.723,49	1.420.100,00	1.416.100,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.293.491,48	1.241.600,00	1.230.850,00
Titolo 2	529.282,01	16.500,00	16.500,00
Titolo 3			
Totale spese finali	1.822.773,49	1.258.100,00	1.247.350,00
Differenza	157.950,00	162.000,00	168.750,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.29 del 18.07.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità .

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici ed il piano delle alienazioni sono stati inseriti nel DUP.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n in data..... ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	48341,48	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	230180,04	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	278521,52	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1039300,00	1077800,00	1077800,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	46600,00	39600,00	39600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	288200,00	286200,00	282200,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	328101,97	16500,00	16500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1293491,48	1241600,00	1230850,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	7000,00	8500,00	10000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1286491,48	1233100,00	1220850,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	529282,01	16500,00	16500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	529282,01	16500,00	16500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		164950,00	170500,00	178750,00
(N=A + B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VA RPA TTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) A fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positiva, salvo gli enti cui è richiesta di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMU

Il gettito **IMU**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- dell'art. 1, commi 10, 13 e 15 della L. 208/2015;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura del 7,6 per mille (non sono presenti immobili delle categorie A/1, A/8 e A/9;

è stato previsto in euro 279.500,00 con una variazione in diminuzione di 48.500,00 euro, a seguito dei minori incassi verificatisi nell'anno 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro

26.000,00 sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2017.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue, con soglia di esenzione per redditi fino ad euro 7.500,00=

Scaglioni di reddito IRPEF in Euro	aliquota
Fino a 15.000.00	0,55%
Oltre 15.000.00 e fino a 28.000.00	0,65%
Oltre 28.000.00 e fino a 55.000.00	0,70%
Oltre 55.000,00 e fino a 75.000.00	0,78%
Oltre 75.000,00	0,80%

Il gettito è previsto in euro 182.000=.

TASI

Il gettito **TASI**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 669 a 681 della legge 147/2013;
- dell'art. 1 comma 14 della legge 208/2015 (esenzione abitazione principale e relative pertinenze);
- della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella misura dell'1 per mille per tutti gli immobili senza

previsione di alcuna detrazione;

è stato previsto in euro 100.000,00 in aumento di euro 2.000,00 rispetto all'assestato 2016, tenuto conto degli

effettivi incassi di competenza dell'esercizio 2016.

TARI

Il gettito **TARI** è stato previsto in euro 148.000,00 in modo da garantire la copertura integrale del costo del

servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di

investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della

discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i

relativi produttori comprovandone il trattamento.

TOSAP

Il gettito della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in euro 4.000,00

tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate e in linea con i valori risultanti dall'assestato 2016.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato determinato tenendo conto che:

– una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;

– il d.l. 95/2012 c.d. *spending review* ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250

milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;

– il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014

e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;

– la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni;

– la legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) ha previsto il ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione dalla

TASI delle abitazioni principali, dell'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, ecc.;

– i dati provvisori diffusi dal Ministero degli Interni – Finanza Locale un importo del Fondo di Solidarietà

comunale 2017 di euro 287.270,08;

Alla luce delle disposizioni normative e di quanto pubblicato nell'apposito sito del Ministero dell'Interno (dati provvisori) il fondo di solidarietà comunale è stato iscritto in bilancio per euro 287.300,00 con una riduzione rispetto alla previsione iniziale 2016 di euro 33.200,00.

Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di euro 46.600,00 in aumento rispetto agli stanziamenti previsti per l'esercizio 2016.

Il gettito relativo al contributo sviluppo investimenti risulta azzerato a far data dall'esercizio 2017. I contributi per funzioni delegate dalla regione sono previsti in euro 8.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dall'apposito allegato del bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni, riportante il quadro analitico per missioni e programmi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposto secondo le norme regionali. Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di euro 288.200,00 con un incremento rispetto ai valori dell'esercizio 2016 di euro 37.440,00 dovuti principalmente a maggiori entrate per proventi dell'Ecocentro intercomunale, introiti e rimborsi diversi, ecc.

Entrate dalla vendita di beni ed erogazione di servizi

La previsione di entrata dell'esercizio 2017 ammonta a euro 169.500,00.

Rispetto all'esercizio 2016 si registra un aumento di 16.500,00 euro, dovuto essenzialmente a maggiori introiti dell'Ecocentro intercomunale.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2017 ammonta a euro 51.100,00 in diminuzione di euro 2.000,00

rispetto all'esercizio 2016, quindi sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMI	TIT.				
1 - Organi istituzionali	1	17.750,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00
	2				
2 - Segreteria generale	1	65.250,00	59.500,00	65.250,00	65.250,00
	2				
3 - Gestione economica, finanziaria	1	81.330,00	89.400,00	90.250,00	90.250,00
	2				
	3				
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	11.250,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
	2				
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	39.250,00	36.800,00	35.550,00	34.500,00
	2	15.500,00	19.000,00		
	3				
6- Ufficio tecnico	1	192.300,00	182.500,00	179.750,00	179.750,00
	2	43.047,86	32.646,34		
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	40.622,00	34.700,00	34.700,00	34.700,00
	2				
8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
10 - Risorse umane	1				
11 - Altri Servizi Generali	1	158.338,73	149.141,48	105.250,00	101.750,00
	2	21.500,00	2.500,00		
Totale Missione 1		686.138,59	632.887,82	537.450,00	532.900,00
1 - Uffici giudiziari	1				
	2				
Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Polizia locale e amministrativa	1	27.050,00	27.050,00	27.050,00	27050
	2				
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2				
Totale Missione 3		27.050,00	27.050,00	27.050,00	27.050,00
1- Istruzione prescolastica	1	26.700,00	25.450,00	25.450,00	25450
	2				
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	28.730,00	28.950,00	28.500,00	28050
	2		80.000,00		
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	164.050,00	157.200,00	157.200,00	157200
7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4		219.480,00	291.600,00	211.150,00	210.700,00
1- Valorizz. beni int.storico	1				
	2	6.727,03	5.727,03		
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	52.500,00	49.250,00	49.250,00	49250
	2	135.000,00	126.235,19		
Totale Missione 5		194.227,03	181.212,22	49.250,00	49.250,00
1 - Sport tempo libero	1	19.345,00	17.000,00	16.150,00	15200
	2				
2 - Giovani	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2				
Totale Missione 6		20.845,00	18.500,00	17.650,00	16.700,00

1 - Sviluppo e valor.turismo	1	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	2				
Totale Missione 7		4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1 - Urbanistica assetto territorio	1				
	2	305.492,37	166.984,96		
2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
	2				
Totale Missione 8		305.492,37	166.984,96	0,00	0,00
1 - Difesa del suolo	1				
	2				
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	11.100,00	10.250,00	10.250,00	10250
	2				
3 - Rifiuti	1	137.000,00	132.000,00	132.000,00	132000
	2				
4 - Servizio idrico integrato	1	6.760,00	6.100,00	5.400,00	4.700,00
	2				
5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
	2				
6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	6.900,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2				
7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2				
Totale Missione 9		161.760,00	155.350,00	154.650,00	153.950,00
2 - Trasporto Pubblico locale	1				
	2				
5 - Viabilità infrastr. stradali	1	138.362,80	117.300,00	113.600,00	110250
	2	149.632,55	46.188,49	16.500,00	16500
Totale Missione 10		287.995,35	163.488,49	130.100,00	126.750,00
1- Sistema di protezione civile	1	2.000,00	1.750,00	1.750,00	1750
	2				
2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
	2				
Totale Missione 11		2.000,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00

1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	3.000,00	14.000,00	7.000,00	7000
	2				
2- Interventi per disabilità	1				
	2				
3- Interventi per anziani	1				
	2				
4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
	2				
5 - Interventi per le famiglie	1	19.000,00	7.000,00	7.000,00	7000
6 - Interventi per diritto alla casa	1				
7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	74.400,00	74.000,00	74.000,00	74000
8 - Cooperazione e associazionismo	1	350,00			
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	17.580,00	16.750,00	15.650,00	14.500,00
	2	23.000,00	50.000,00		
Totale Missione 12		137.330,00	161.750,00	103.650,00	102.500,00
7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Industria, PMI e Artigianato	1	8.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
3 - Ricerca e innovazione	1				
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
Totale Missione 14		8.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
	2				
2 - Formazione professionale	1				
3 - Sostegno all'occupazione	1	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale Missione 15		500,00	500,00	500,00	500,00
1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	2.500,00			
2 - Caccia e pesca	1				
Totale Missione 16		2.500,00	0,00	0,00	0,00
1 - Fonti energetiche	1				
Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
1- Fondo di riserva	1	2.740,00	5.700,00	7.400,00	6300
2 - FCDE	1	8.000,00	7.000,00	8.500,00	10000
3 - Altri fondi	1				
Totale Missione 20		10.740,00	12.700,00	15.900,00	16.300,00
1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		157.765,00	157.950,00	162.000,00	168750
2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
Totale Missione 50		157.765,00	157.950,00	162.000,00	168.750,00
1- Restituzione antic.tesoreria	5	206.000,00	206.000,00	206.000,00	206000
Totale Missione 60		206.000,00	206.000,00	206.000,00	206.000,00
1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	372.000,00	372.000,00	372.000,00	372000
Totale Missione 99		372.000,00	372.000,00	372.000,00	372.000,00
TOTALI		2.803.823,34	2.558.723,49	1.998.100,00	1.994.100,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con il 2016 sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	330.250,00	355.512,33	335.600,00	335.600,00
102	imposte e tasse a carico ente	29.350,00	29.600,00	30.250,00	30.250,00
103	acquisto beni e servizi	589.250,00	597.929,15	581.000,00	581.000,00
104	trasferimenti correnti	194.600,00	182.250,00	170.900,00	167.400,00
107	interessi passivi	87.715,00	80.000,00	72.450,00	64.800,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
110	altre spese correnti	31.000,00	46.700,00	49.900,00	50.300,00
TOTALE		1.265.681,00	1.293.491,48	1.241.600,00	1.230.850,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, ed in data 01.03.2017 ha espresso parere favorevole alla programmazione del fabbisogno di personale dipendente per il triennio 2017/2019.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della *media semplice* (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo risulta come dai seguenti prospetti:

L'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo
RR.FF. cap 1300	0	0
RR.FF. cap 1301	0	0
Stanz. Prev. Cap. 202	6,07%	1.366,69
Stanz. Prev. Cap. 286	4,97%	8.145,26
Totale F.C.D.D.E.		9.511,95

Anno	% applicata	Importo minimo	Quota prevista
2017	70%	6.658,37	7.000,00
2018	85%	8.085,16	8.500,00
2019	100%	9.511,95	10.000,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 5.700,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 7.400,00 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 6.300,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2017 è pari ad euro 5.700,00= e rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	42500	16500	16500
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	237601,97		
trasferimenti in conto capitale da altri	48000		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	328101,97	16500	16500

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

	2017	2018	2019
Interessi passivi	80.000,00	72.450,00	64.800,00
entrate correnti	1.425.945,88	1.471.722,00	1.374.100,00
% su entrate correnti	5,61%	4,92%	4,72%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Gloria Mazziga

